

Mercoledì all'Università - 5

Lo sport: scuola di etica e di vita?

Il 31 marzo alle ore 21,00, presso l'aula "Pietro Barilla" della Facoltà di Economia e Commercio, si terrà la conferenza "Lo sport: scuola di etica e di vita?". I relatori saranno: l'ing. Franco Checcoli (presidente dell'Accademia Olimpica, che è organo del Comitato Internazionale Olimpico e già olimpionico di equitazione alle Olimpiadi di Tokyo), Marco Calamai (insegnante e allenatore professionista di pallacanestro), Enzo Lippa (preparatore atletico della Nazionale Italiana di Mountain Bike) e Diego Fabbri (ex-calciatore del Bologna FC). Modererà la conferenza il prof. Francesco Franceschetti (docente di Teoria, Tecnica e Didattica degli Sport Individuali all'università di Bologna e presidente del CUSB - Centro Universitario Sportivo Bolognese).

Durante la prossima estate, gli occhi del mondo non solo sportive, si volgeranno verso Atene, sede della 28° edizione dei Giochi Olimpici. Dopo più di un secolo d'attesa (ad Atene, infatti, si tenne la prima edizione dei Giochi nel 1896), le Olimpiadi ritorneranno nella terra che li vide nascere nell'VIII secolo a.C. Certo, molto è cambiato dall'Antichità, quando i Giochi erano in grado di fermare le guerre in corso, ma dai quali le donne erano escluse, sia come partecipanti, sia come spettatrici. La nostra speranza è che non sia cambiato lo spirito con il quale gli atleti affronteranno quest'evento, ben simboleggiato dal giuramento olimpico: *"A nome di tutti i concorrenti, io prometto che noi prenderemo parte ai Giochi Olimpici rispettando e seguendo le regole, impegnandoci per uno sport senza doping e senza droghe, in uno spirito di sportività, per la gloria dello sport e l'onore delle nostre squadre"*.

Ma c'è qualcosa che ci rende sospettosi: le cronache sportive si arricchiscono di episodi di doping, diffuso anche nei livelli amatoriali, di sportivi morti in circostanze poco chiare e di società con grossissimi guai finanziari. Inoltre, come giudicare le accuse rivolte quasi settimanalmente ai direttori di gara, o gli episodi di violenza di cui si rendono protagonisti gruppi di cosiddetti "tifosi"?

Ci troviamo quindi di fronte ad un grosso interrogativo: lo sport, può essere ancora considerato un'occasione per educarsi ai valori importanti della società civile (lealtà, rispetto dell'avversario, rispetto delle regole..)? E' per questo motivo che cercheremo di capire, con l'aiuto dei nostri invitati, quale sia il reale stato di salute "etico" dello sport: questa è la domanda che rivolgeremo all'ing. Checcoli che recentemente è stato Commissario al CONI e si è occupato, in particolare, di lotta al doping. Marco Calamai, invece, parlerà delle sue posizioni critiche maturate attraverso una lunga attività sui parquet della pallacanestro italiana. Diego Fabbri ed Enzo Lippa esporranno la loro esperienza di sportivi, con particolare riferimento ai problemi etici riguardanti la loro professione. Infine, il prof. Franceschetti, farà da collegamento tra sport ed Università, due mondi che si integrano nella sua attività di docente e presidente del CUSB.